

MAGLIE

È l'unica in tutto il Sud Italia: un' occasione eccezionale

Al Capece arriva l'Aula Confucio

di Maurizio TARANTINO

Al liceo "Capece" di Maglie attivata l'unica aula Confucio per il Sud Italia. Uno spazio dedicato al mondo orientale, punto di riferimento per gli studenti della scuola e che, in questo modo, potranno perfezionare lo studio della lingua all'interno dello storico istituto magliese che vanta, dal dicembre 2014, una partnership con l'Istituto Confucio dell'Università "La Sapienza" di Roma.

L'attivazione del nuovo centro è stata ufficializzata, giovedì scorso a Urbino, presso il Rettorato dell'Università Carlo Bo, dove si è tenuta la prima inaugurazione a livello nazionale delle aule Confucio. Alla cerimonia, promossa dall'ateneo marchigiano e dall'Istituto Confucio di Roma, erano presenti, oltre al magnifico rettore Vilberto Stocchi, le massime autorità dell'ambasciata cinese, dell'Hanban, ufficio affiliato al Ministero dell'Istruzione cinese, e degli altri centri italiani in cui esistono le aule Confucio.

«Formazione di qualità ed internazionalizzazione - sostiene Gabriella Margiotta, dirigente liceo magliese - rappresentano i punti cardine della nostra scuola, internaziona-

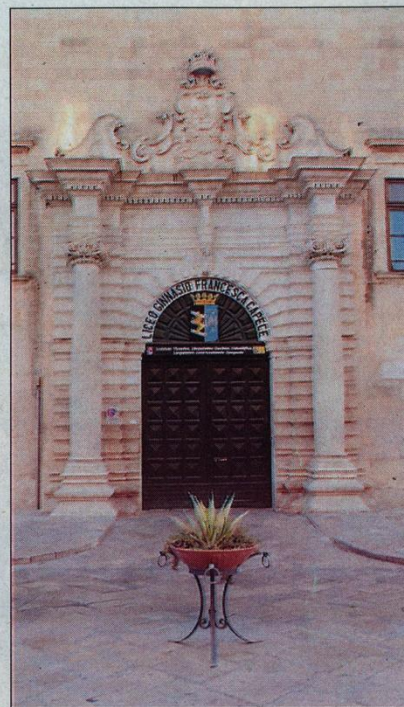


Nel liceo la lingua cinese già si studia da diversi anni

le già dal lontano anno scolastico 1995/1996. L'aula Confucio rappresenta un ulteriore arricchimento proposto dal Liceo, che già offre la possibilità di studiare la lingua più diffusa al mondo: permetterà ai liceali di approfondire la conoscenza del cinese attraverso la consultazione di te-

Sarà l'opportunità per perfezionare lo studio del mondo asiatico

sti, incontri con esperti madrelingua oltre che a partecipare alla promozione e all'organizzazione di scambi e vacanze-studio durante il periodo estivo in Cina. Anche i docenti saranno agevolati, approfondendo i progetti di orientamento e di ricerca didattica».



La scuola, in questo modo, vuole ampliare al massimo l'offerta formativa: «Puntiamo a mettere in condizione i nostri studenti, - conclude la dirigente - di apprendere la perfetta conoscenza delle lingue europee (inglese, francese, tedesco e spagnolo) già da tempo presenti nelle nostre materie di studio e delle lingue e delle culture extra-europee delle economie emergenti, come appunto quella cinese. L'obiettivo è quello di svincolare il mondo asiatico dagli stereotipi, cercando di avvicinare e di mettere in relazione l'interesse delle aziende e dei privati».

Presso il liceo "Capece di Maglie", dove già si studia il cinese è stata avviata l'Aula Confucio, l'unica in tutto il Sud Italia